

# L'atletica cinese a traguardo mondiale

## BASKET: CAMPIONATO ITALIANO Con intelligenza il Giro batte la Roma (47-43)

I giallorossi hanno giocato con foga, ma a metà della ripresa i bolognesi hanno preso il sopravvento

**GIRA SANTIPASTA:** Mourizis (18), Ruzi, Di Cera (2), Lamberti (2), Angelini, Macoratti (1), Posar (5), Bonvicini, A. S. ROMA: Antonini, Minichelli (2), Marchionetti (9), Pavari (4), Gambino (15), De Carli (13), Asteo, Trentini, Moreno.

**I risultati**  
PRIMA SERIE  
Gira Santipasta-Roma 47-43;  
Simmenthal-Oransola 81-69;  
Virtus Milan-Ignis Varese 71-51; Benelli-Livorno 61-49;  
Stock-Pavia 66-61.

**La classifica**

|                |                  |
|----------------|------------------|
| Simmenthal     | 6 0 0 455 331 12 |
| Virtus Ming    | 6 0 0 435 286 12 |
| Benelli        | 6 1 2 318 313 10 |
| Gira           | 6 1 2 301 351 10 |
| Oransola       | 6 1 2 314 439 10 |
| Ignis          | 6 3 3 377 407 9  |
| Stock          | 6 2 1 369 401 8  |
| Oransola       | 6 2 1 288 319 8  |
| Stella Azzurra | 5 2 3 318 315 7  |
| Roma           | 6 1 5 286 311 7  |
| Monte Mario    | 5 1 4 283 293 6  |
| Livorno        | 6 0 6 218 315 6  |

**Serie A**

|              |                 |
|--------------|-----------------|
| Bari         | 1 1 1 161 159 7 |
| Ex Massimo   | 1 2 2 201 180 6 |
| Lazio        | 1 2 2 212 217 6 |
| Imperia      | 1 2 2 168 186 6 |
| Cartegocce   | 3 2 1 187 150 5 |
| Civitanovese | 3 2 1 106 125 4 |
| Triestina    | 3 2 1 106 125 4 |
| Vela         | 3 1 2 151 161 4 |
| P. Napoli    | 2 1 1 93 81 3   |



**HONG KONG, 17.** — La campionessa cinese di salto in alto, Chen Feng Yung, ha battuto oggi il record mondiale della specialità, con un salto di metri 1,77. Il primato precedente apparteneva all'americana Mildren McDaniel, con un salto di metri 1,76, che lo aveva stabilito alle Olimpiadi del 1956 a Melbourne e che era stato eguagliato quest'anno dalla romena Yolanda Balas.

## PANORAMA DEL MONDO PUGILISTICO

# Charles Humez collauderà la sua forma contro Drille

- Si prepara Caprari per respingere mercoledì l'attacco di Campari
- L'inutile sfida di Rollo al « mondiale » Halimi

### PARIGI

Il signor Giovanni Busacca è andato a Parigi per vedere Charles Humez. Difatti il campione europeo dei pesi medi si batterà questa sera sul ring del Palasport parigino in 10 rounds, con il mancetto André Drille. Come è noto Humez dovrebbe difendere la sua cintura - il 26 dicembre nel Palazzo dello Sport di Milano contro Mazzinghi, uno dei campioni di via Cantù. Il signor Busacca è andato quindi a Parigi con il dott. Strumolo, dove è in discussione l'acquisto della S.I.S. intendendo completare sulle rive della Senna il cartellone del 30 novembre imperniato sul combattimento di via Cantù fra Dado Lou e Felice Chiochia. Come abbiamo reso noto nei giorni scorsi è già stato combinato - per il 30 novembre - anche lo scontro fra i pesi massimi Bozzano e Jose Goncalves. Però notizie genovesi metterebbero in dubbio la partecipazione di Bozzano al prossimo - meteo - match della S.I.S. dato che il pugile di Sassari non appare in grado di recitare il ring prima della metà di dicembre.

Gli altri combattimenti del 30 novembre dovrebbero avere come protagonisti Mazzinghi, Polidori e Nuvoli in quanto il signor Busacca ha smentito le voci che parlavano di un match fra Scortichini ed il danese-inglese Martin Hansen.

E' probabile anche che a Parigi il signor Busacca e il dott. Strumolo tentino di intavolare trattative con Gilbert Benaim per il match di rievocazione fra Halimi e D'Agata.



**CHARLES HUMEZ** in vista dell'incontro per il titolo con Mazzinghi collauderà questa sera la sua forma

Tornando a Mazzinghi, che attualmente peserebbe dai 74 ai 75 kg, si fanno i nomi di Jacques Bro e di Tiri, quali pugili possibili competitori. Entrambi sono dei mediomassimi: il primo viene considerato uno dei migliori -175 libbre- di Francia. L'altro, invece, non figura fra i primi 10. Poche settimane fa Tiri subì, sul ring di Abidjan, un pesante k.o. tecnico contro l'afri-

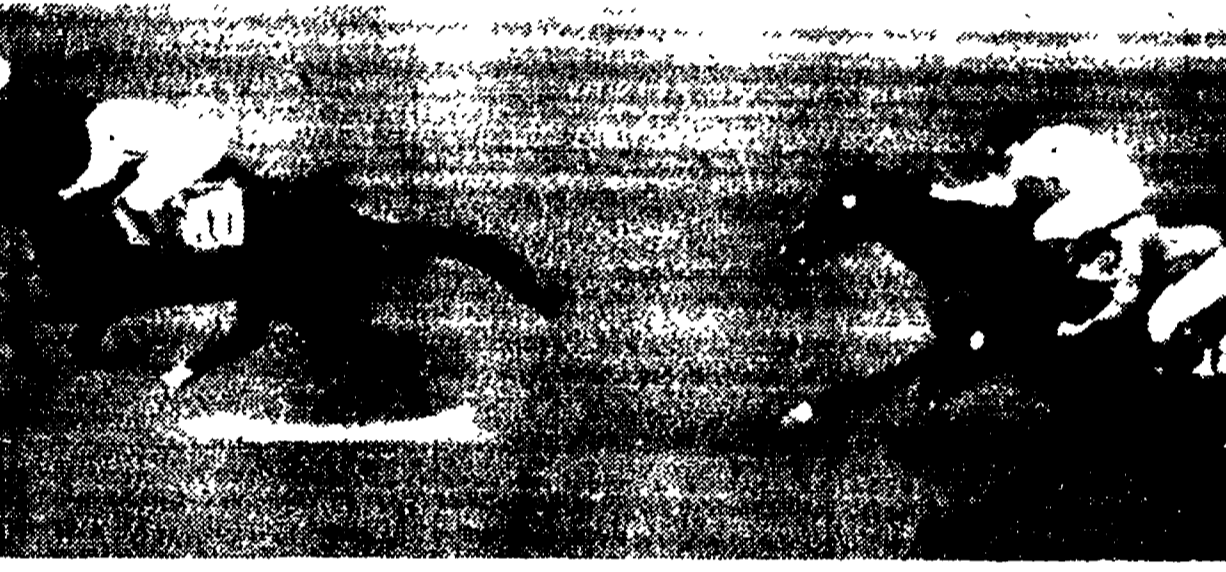
cano Alphonse Halimi. Credevamo che Humez si ripresenterebbe davanti ai sanitari della F.F.I. fra 90 giorni, nel frattempo si batterà - probabilmente - contro Tiberto Mitri in un filin, stitico. Quindi una faccenda all'acqua di rose. Franco Festucci è sempre stato un ragazzo tranquillo e ri-

rato - non idoneo - al ring. Forse Festucci si ripresenterà davanti ai sanitari della F.F.I. fra 90 giorni, nel frattempo si batterà - probabilmente - contro Tiberto Mitri in un filin, stitico. Quindi una faccenda all'acqua di rose. Franco Festucci è sempre stato un ragazzo tranquillo e ri-

## ALLE CAPANNELLE NEL PREMIO DI CHIUSURA DEI "DUE ANNI,"

# Sorpresa di Dadea nel classico "Tevere,"

La pista trascinando Zargus, Saturno II e Kabul e, al largo di tutti il sorprendente Top Top. Dadea invece trovava posto allo steccato di Top Top, Arnaud e Miragolo in lotta. Alla intersezione dell'Arnaud e Miragolo aveva ragione di Arnaud ma allo steccato si insinuava Dadea che chiaramente lo dominava sfaccendandosi nettamente. Mentre Miragolo cedeva in modo vistoso era chiaro che Zargus né Kabul avevano più nulla da dire nei confronti di Dadea che sfuggiva lungo lo steccato. Era invece Top Top (che aveva girato al largo tutta la curva) a venire molto forte al centro della pista e guadagnare visibilmente terreno sulla battistrada; ma il traguardo era ormai troppo vicino e Dadea, ben sostenuta da Paravani, poteva conservare una mezza lunghezza di vantaggio sul coraggioso figlio di Scai che a sua volta lasciava a due lunghezze Zargus e Kabul. Dadea riusciva a conquistare la terza piazza contenendo Kabul.



La pista trascinando Zargus, Saturno II e Kabul e, al largo di tutti il sorprendente Top Top. Dadea invece trovava posto allo steccato di Top Top, Arnaud e Miragolo in lotta. Alla intersezione dell'Arnaud e Miragolo aveva ragione di Arnaud ma allo steccato si insinuava Dadea che chiaramente lo dominava sfaccendandosi nettamente. Mentre Miragolo cedeva in modo vistoso era chiaro che Zargus né Kabul avevano più nulla da dire nei confronti di Dadea che sfuggiva lungo lo steccato. Era invece Top Top (che aveva girato al largo tutta la curva) a venire molto forte al centro della pista e guadagnare visibilmente terreno sulla battistrada; ma il traguardo era ormai troppo vicino e Dadea, ben sostenuta da Paravani, poteva conservare una mezza lunghezza di vantaggio sul coraggioso figlio di Scai che a sua volta lasciava a due lunghezze Zargus e Kabul. Dadea riusciva a conquistare la terza piazza contenendo Kabul.

Il classico Premio Tevere (lire 5.500.000, m. 1600), ultima prova riservata ai due anni nella stagione se ha conformato le promesse della vigilia. Il favorito è stato il numero 10, Dadea, che ha battuto il numero 11, Top Top, per un margine di 1/2 lunghezza. Dadea è stato il numero 10, Dadea, che ha battuto il numero 11, Top Top, per un margine di 1/2 lunghezza. Dadea è stato il numero 10, Dadea, che ha battuto il numero 11, Top Top, per un margine di 1/2 lunghezza.

Eccellenza fatta per Pier Capponi il giudizio sui due anni, dopo il "Tevere" non può che essere negativo e sconsigliante. Ha deluso Miragolo, runner up di Pier Capponi nel Gran Critterium accusando la scarsa tenuta alla distanza che lo fa relegare tra i veterani e nulla più, ha deluso

Zargus di cui si diceva un gran bene ed ha anche deluso Saturno che raccoglieva molti favori. D'altra parte Gravenicchi ha rubato che non è nulla di più di un mediocre velocista ed indirettamente ha squalificato anche il vincitore del "Chiusura". Ha vinto Dadea una cavallina che la Razza del Soldo

aveva evidentemente preparato per questo corso e che non aveva titoli; battuta da Texoma di oltre cinque lunghezze battuta di un intervallo pressoché uguale da Tommaso da Modena, precedente di Saturno di ben 12 lunghezze e da Peperon di 11 a Milano il 20 ottobre scorso, essa non aveva certo le carte in regola per vincere il Tevere. E se consideriamo il secondo posto di Top Top, cavallino che ha avuto la facilitissima che ha avuto la rincitrice il giudizio non può che essere negativo anche per la rincitrice del "Tevere".

## IL CAMPIONATO ITALIANO DI RUGBY: SERIE « A »

# La Lazio in gran vena travolge la Roma (9-0)

Il rientro di Colussi e Mioni ha dato modo al « quindicini » biancazzurro di ritrovare la sua vena migliore

**LAZIO:** Cavazzuti, Barzoffi, Mioni, Pavia, Ricci, Colussi, Nicotri, Michela-Zucco, Gennelli, Galluzzi, Fampilli, Romoli, Cantino, Belardelli, De Luca.

**ROMA:** Bossi, Reviglio, Marchetti, Ungaro, Felletti, Faccetti I, Suardi, Faccetti II, Di Stefano, Porrella, Panizzi, Farnese, Farnese, Velato, Caccalanza.

**ARBITRO:** Gorla di Milano.

**MARCATORI:** al 16' Galluzzi (m.a.t.) al 19' Ricciardi (m.a.t.) al 28' Pavia (m.a.t.), tutti nella ripresa.

gioco d'attacco cioè tanto fluido, tanto tecnico da toccare in alcuni momenti i vertici del rugby più classico. Affianco dei due, Barzoffi, che domenica scorsa ci era apparso disorientato e caparzio nelle sue ingenuità, ha disputato un ottimo incontro, ed è risultato il più veloce e pericoloso.

D'altra parte la R. Roma ha combattuto con calore e convinzione, non lasciando nulla d'intento, alimentando ogni scintilla, pur di giungere alla segnatura, insomma in poche parole, ha giocato la sua generosa e onesta partita. Ciò naturalmente è accaduto nei limiti della loro possibilità ma, in particolare modo nel primo tempo, specie per opera di Ungaro e dei due Faccetti.

La cronaca potrà dare un quadro più nitido di questa pregevole partita; siamo al 5' quando la Lazio con una ampia e perfetta azione dei tre-quarti giunge nelle mischia della metà avversaria. Ma i bianconeri si disimpegnano egregiamente e sventano questo primo pericolo. Al 7' Barzoffi, mentre in dribbling, cade e si infortuna leggermente; rientrerà al 19' più vispo che mai. Subito dopo calcio Bossi da circa metà campo ma il bersaglio non viene centrato. Dopo, una ventina di minuti di gioco alterno. Al 24' un calcio di punizione sfiora il palo. Al 39' l'occasione più favorevole per la R. Roma: l'elastico spinge nella retrovia l'attacco della biancazzurra si riappropria e regala un pallone d'oro agli avversari: Farnese però, troppo precipitoso, non riesce a bloccarlo a dovere ed è quindi facile per i rivali sventare il pericolo. Nella ripresa la Lazio comincia a premere più seriamente e al 15' uscita da una mischia, la palla vola tra le mani degli attaccanti ma sfugge da quelle dell'accorente Michela-Zucco. Dallo scoppio di mischia nasce la meta, in seguito ad una prepotente azione degli avanti. De Luca non trasforma. Al 19' Ricciardi raccoglie la palla da una mischia ai 22' e segna il secondo punto, anche questo non trasformato da De Luca. Al 22'

si mette in luce Barzoffi con una brillante azione personale. Al 23' altra azione dei tre-quarti di Vinci nella cui conclusione però Ricci esce in touche. Al 28' l'ultima ma la più bella meta dell'incontro: sempre controllata dai velocissimi tre-quarti laziali, la palla giunge a Mioni e, in virtù di un abile passaggio del nazionale, viene afferrata da Pavia che, pur placato, riesce a portarla in meta.

### BRUNO SCROSTATI

Risultati delle partite della quarta giornata del campionato nazionale di rugby, giornata « D »:

A NAPOLI: Comiliter e CSI Frascati 6 a 6.

A L'AQUILA: Aquila e A.S. Rieti 11 a 3.

A NAPOLI: Partenope e Roma S.G. 3 a 3.

A ROMA: Lazio R. e Roma S.G. 9 a 0.

## Calcio internazionale

### Jugoslavia-Romania 2-0

**BELGRADO, 17.** — Nella partita decisiva per la qualificazione al torneo finale della Coppa del Mondo la Jugoslavia ha battuto la Romania per 2-0 (0-0) qualificandosi prima nel gruppo 7 con 6 punti, contro 5 della Romania ed uno della Grecia. La partita si è svolta allo stadio "Partizan" davanti a 55.000 spettatori, con un tempo fresco. La partita è stata vivacissima ed aspramente disputata.

La superiorità della Jugoslavia è stata netta in ambedue i tempi: ma tuttavia ha avuto grande difficoltà a penetrare la difesa romana che, evidentemente, puntava ad un risultato pari che l'avrebbe portata alla altezza della Jugoslavia, richiedendo un successivo incontro di spareggio. Se i romeni avessero giocato più

aperto la loro sconfitta avrebbe assunto maggiori proporzioni.

I due gol sono stati segnati dal centrattacco jugoslavo Milos Milutinovic: il primo all'ottavo minuto della ripresa con un tiro da 17 metri, il secondo al 50' minuto con un tiro da 30 metri. La squadra era così composta: Beara; Sihakovic, Ernovic, Kaloperovic, Krstic, Boskovac, Petakovic, Mujic, Milutinovic, Ognjanovic, Zebec. Allo stadio centrale la squadra B - della Jugoslavia, ha battuto la squadra B - della Romania 3-2 (2-2).

### Olanda-Belgio 5-2

**ROTTERDAM, 17.** — Allo stadio di Rotterdam, al momento non all'invosimile, la nazionale di calcio olandese ha battuto quella belga per 5 reti a 2. Il primo tempo si era chiuso con il punteggio di 3-0.

## SPORT - FLASH - SPORT - FLASH

### Boxe: Fred Galiana ha surclassato Savino



**BUENOS AIRES, 17.** — Il campione di Spagna dei pesi leggeri Fred Galiana ha battuto il campione d'Italia di Luna Park il campione d'Argentina dei leggeri Nestor Saborido. Galiana è stato menzionato, Galiana è stato menzionato seriamente dall'avversario nelle prime quattro riprese riportando anche una ferita al setto nasale durante il terzo assalto. Ma quasi al termine della quarta ripresa Galiana, con un violento pugno sinistro al fegato, riusciva a scuotere Savino, passando poi al contrattacco. Savino s'indeboliva progressivamente ed era a sua volta maltrattato, nonostante alcune violente reazioni. Due giudici hanno dato la vit-

### Moto: Milani e Liberati partiti per Baires

**MILANO, 17.** — Dall'aeroporto della Malpensa sono partiti oggi per Buenos Aires i motociclisti Milani e Liberati. I due corridori parteciperanno a quattro gare, la prima delle quali si svolgerà a Buenos Aires il 24 novembre, le due campioni parteciperanno inoltre al G. P. dell'Erasmus il 1. dicembre, al G. P. della Città di Buenos Aires a Mendoza l'8 dello stesso mese e infine il 15 dicembre al G. P. di Buenos Aires.

### Boxe: Fred Galiana ha surclassato Savino

**BUENOS AIRES, 17.** — Il campione di Spagna dei pesi leggeri Fred Galiana ha battuto il campione d'Italia di Luna Park il campione d'Argentina dei leggeri Nestor Saborido. Galiana è stato menzionato, Galiana è stato menzionato seriamente dall'avversario nelle prime quattro riprese riportando anche una ferita al setto nasale durante il terzo assalto. Ma quasi al termine della quarta ripresa Galiana, con un violento pugno sinistro al fegato, riusciva a scuotere Savino, passando poi al contrattacco. Savino s'indeboliva progressivamente ed era a sua volta maltrattato, nonostante alcune violente reazioni. Due giudici hanno dato la vit-

### Boxe: Fred Galiana ha surclassato Savino

**BUENOS AIRES, 17.** — Il campione di Spagna dei pesi leggeri Fred Galiana ha battuto il campione d'Italia di Luna Park il campione d'Argentina dei leggeri Nestor Saborido. Galiana è stato menzionato, Galiana è stato menzionato seriamente dall'avversario nelle prime quattro riprese riportando anche una ferita al setto nasale durante il terzo assalto. Ma quasi al termine della quarta ripresa Galiana, con un violento pugno sinistro al fegato, riusciva a scuotere Savino, passando poi al contrattacco. Savino s'indeboliva progressivamente ed era a sua volta maltrattato, nonostante alcune violente reazioni. Due giudici hanno dato la vit-

### Boxe: Fred Galiana ha surclassato Savino

**BUENOS AIRES, 17.** — Il campione di Spagna dei pesi leggeri Fred Galiana ha battuto il campione d'Italia di Luna Park il campione d'Argentina dei leggeri Nestor Saborido. Galiana è stato menzionato, Galiana è stato menzionato seriamente dall'avversario nelle prime quattro riprese riportando anche una ferita al setto nasale durante il terzo assalto. Ma quasi al termine della quarta ripresa Galiana, con un violento pugno sinistro al fegato, riusciva a scuotere Savino, passando poi al contrattacco. Savino s'indeboliva progressivamente ed era a sua volta maltrattato, nonostante alcune violente reazioni. Due giudici hanno dato la vit-

### Boxe: Fred Galiana ha surclassato Savino

**BUENOS AIRES, 17.** — Il campione di Spagna dei pesi leggeri Fred Galiana ha battuto il campione d'Italia di Luna Park il campione d'Argentina dei leggeri Nestor Saborido. Galiana è stato menzionato, Galiana è stato menzionato seriamente dall'avversario nelle prime quattro riprese riportando anche una ferita al setto nasale durante il terzo assalto. Ma quasi al termine della quarta ripresa Galiana, con un violento pugno sinistro al fegato, riusciva a scuotere Savino, passando poi al contrattacco. Savino s'indeboliva progressivamente ed era a sua volta maltrattato, nonostante alcune violente reazioni. Due giudici hanno dato la vit-

